



SERVIZIO SOCIALE ASSOCIATO E UDP  
Sito Internet <http://www.unionefrignano.mo.it>  
Via Giardini, 15 - 41026 Pavullo nel Frignano (MO)  
Partita IVA e Codice Fiscale 03545770368

---

## **CAPITOLATO D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLA PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ PER L'AVVIO DEL CENTRO DELLE FAMIGLIE DELL'UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO.**

### **ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO**

Sono oggetto di appalto l'affidamento dell'organizzazione e della programmazione delle attività per l'avvio del Centro delle Famiglie dell'Unione dei Comuni del Frignano (di seguito denominato CpF), nonché della **gestione di parte delle attività** e servizi offerti dal CpF, secondo quanto previsto dalla DGR n. 391/2015 del 15/4/2015 "Approvazione linee guida regionali per i Centri Famiglia", in particolare tutte quelle che fanno riferimento all'**Area dell'Informazione**, "Sportello informa famiglie", di parte di attività riferite all'**Area del sostegno alle competenze genitoriali** e di quelle relative all'**Area dello sviluppo delle risorse familiari e comunitarie**.

La maggior parte delle attività riferite all'Area del sostegno alle competenze genitoriali (Consulenza psicoeducativa 0-6, Consulenza psicoeducativa 7-11, consulenza psicologica genitori in fase adolescenza, Gruppi di discussione per genitori, Mediazione familiare...), saranno di fatto garantite dall'Unione di Comuni del Frignano, sia tramite affidamento di incarichi ad esperti, che tramite le progettazioni attualmente già in essere attivate sia dal Coordinamento pedagogico 0-6, che dal Coordinamento Progetto Adolescenza (Consulenza pedagogica 0-6; Progetto "Crescere oggi"...; Progetto Sportelli d'ascolto nelle scuole; Progetto Educativa di strada; Progetto antidispersione scolastica....Progetto RI-SO).

### **ART. 2 DURATA DELL'APPALTO**

L'appalto avrà durata di un anno decorrente dalla data di consegna del servizio che avverrà indicativamente dal 02.11.2022 al 01.11.2023. L'Unione dei Comuni del Frignano (di seguito denominata "Unione") si riserva la facoltà di riaffidare il servizio al medesimo soggetto aggiudicatario per un ulteriore periodo (indicativamente dal 02/11/2023 al 01/11/2024), ai sensi dell'art. 63 comma 5 del D.Lgs. 50/2016, sentito il soggetto aggiudicatario e previa adozione di apposito provvedimento amministrativo da parte del competente Organo dell'Unione.

Inoltre ai sensi dell'art. 106, comma 11, del decreto precitato, l'Unione può esercitare l'opzione di proroga per il tempo necessario per la individuazione di un nuovo contraente per un periodo massimo di sei mesi dalla scadenza del rapporto negoziale. Allo scadere del contratto di cui al presente affidamento e nel caso in cui non siano ancora completati gli atti necessari per la procedura di aggiudicazione, il soggetto aggiudicatario e' tenuto a svolgere il servizio fino al subentro della nuova ditta, alle stesse condizioni stabilite dal contratto arrivato a scadenza.

### **ART. 3 IMPORTO A BASE DI GARA E VALORE STIMATO DELL'AFFIDAMENTO**

I servizi richiesti nel presente capitolato sono così quantificati:

QUALIFICA OPERATORE E CATEGORIA CONTRATTUALE	ORE PRESUNTE ANNUE	DI CUI ORE SETTIMANALI
Educatore con titolo D2 CCNL Cooperative Sociali ovvero equivalente livello del CCNL di riferimento dell'aggiudicatario	1128	24 ORE
Coordinatore D3 CCNL Cooperative Sociali ovvero equivalente livello del CCNL di riferimento dell'aggiudicatario	846	18 ORE
TOTALE ORE ANNUE PRESUNTE	1974	

I dati riportati nella tabella di cui sopra, hanno valore indicativo ai fini della formulazione dell'offerta, anche in considerazione della possibilità di attività decentrate in altre sedi dislocate nei Comuni facenti parte dell'Alto Frignano; in ogni caso, saranno remunerate le sole prestazioni effettivamente svolte nel periodo di riferimento.

L'importo stimato dell'appalto per il periodo di anni 1 indicativamente decorrenti dal 02/11/2022 al 01/11/2023 ammonta ad **€ 48.219,88 (iva esclusa)** al netto del valore delle opzioni di cui alla tabella che segue. Tale importo è stato calcolato moltiplicando € 24,4275/h (iva esclusa) per n. 1974 ore annue presunte stimate per la durata del contratto di 1 anno.

**Ai sensi dell'art. 35 comma 4, del Codice l'importo massimo stimato del presente appalto, comprensivo di tutte le eventuali opzioni di cui alla tabella che segue ivi compreso il riaffidamento ed eventuale proroga, ammonta ad €. 130.193,68** al netto di IVA, come meglio riepilogato nella successiva Tabella:

valore a base di gara dal 02/11/2022 al 01/11/2023	aumento massimo del 20% ai sensi dell'art. 106 del codice	Importo totale del periodo dal 02/11/2022 al 01/11/2023	Riaffidamento per il periodo 02/11/2023-01/11/2024	Proroga tecnica massimo 6 mesi	valore massimo stimato
€ 48.219,88	€ 9.643,98	€ 57.863,86	€ 48.219,88	€ 24.109,94	€ 130.193,68

L'importo a base di gara è stimato, potendo essa variare in più o in meno in relazione al numero degli utenti, alle loro effettive esigenze o per esigenze del servizio. In ogni caso saranno corrisposti solo i servizi effettivamente resi.

I costi della sicurezza da interferenze sono nulli.

Il Costo della Manodopera per le prestazioni di cui al presente appalto viene stimato in € 41.930,30 annuo (iva esclusa) prendendo a riferimento la tabella contrattuale per le cooperative sociali approvata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.D. n. 7/2020, avente decorrenza

Settembre 2020 e la successiva tabella provinciale del Costo del Lavoro delle Cooperative Sociali Luglio 2022, per le categorie contrattuali richieste nel presente capitolato.

#### **ART. 4 DESTINATARI E LUOGO DI PRESTAZIONE DEI SERVIZI**

Le prestazioni oggetto del presente appalto dovranno essere svolte in favore dei minori e delle famiglie degli stessi, residenti nei Comuni facenti parte dell'Unione dei Comuni del Frignano. La sede principale del Centro per le Famiglie è ubicata a Pavullo in Via Tassoni, 23; nel corso del presente affidamento potranno essere aperte sedi dislocate del Centro per le famiglie, anche su altri territori del Frignano e, nello specifico in due comuni individuati nell'Alto Frignano.

Nel corso del presente affidamento l'attività dovrà essere svolta sull'intero territorio dell'Unione dei Comuni del Frignano, sulla base della programmazione concertata con il Coordinatore dell'Unione e con i referenti comunali locali.

#### **ART. 5 ALLESTIMENTO SEDE DEL CENTRO PER LE FAMIGLIE, MATERIALI ED ATTREZZATURE.**

Per la programmazione e gestione delle attività del CPF e per l'allestimento della sede principale ubicata a Pavullo, sarà previsto quanto segue:

5.1. Utenze, pulizia dei locali, arredi e attrezzature, manutenzione ordinaria e straordinaria – La convenzione tra Unione dei Comuni del Frignano e Comune di Pavullo nel Frignano – in qualità di proprietario dei locali - approvata con deliberazione di Giunta dell'Unione n. 58 dell'11/08/2022 e con deliberazione di Giunta del Comune di Pavullo n. 104 del 11/08/2022 regola la gestione dei locali messi a disposizione per la realizzazione delle attività del Centro per le Famiglie. Il soggetto aggiudicatario non avrà alcun onere per le spese di cui in oggetto (Utenze, pulizia dei locali, arredi e attrezzature, manutenzione ordinaria e straordinaria).

5.2. Materiali di consumo - I materiali di consumo da ufficio (risme di carta, penne, raccoglitori...) per le attività previste dal presente Capitolato, saranno forniti dall'Unione. Per quanto riguarda invece i materiali necessari alla realizzazione di attività laboratoriali specifiche, nell'affidamento sarà previsto un budget minimo di € 500,00 in carico al soggetto aggiudicatario per l'approvvigionamento diretto dei materiali necessari alle attività laboratoriali e relativi prodotti sanificanti.

5.3. Attrezzature - L'Unione doterà il centro per le famiglie di Pavullo delle attrezzature minime necessarie (tablet, pc, telefoni cellulari di servizio) per il corretto funzionamento del servizio.

#### **ART. 6 STANDARD DI QUALITA'**

Gli standard minimi di qualità dei servizi/attività oggetto del presente appalto sono quelli risultanti dalle prescrizioni del presente Capitolato Speciale d'Appalto e dalle normative vigenti in materia. Tali standard minimi definiscono il livello di qualità che deve essere assicurato e rispettato nello svolgimento del servizio, e potranno essere integrati solo in senso migliorativo, sulla base di eventuali proposte migliorative dei servizi, offerte dall'appaltatore in sede di gara e ritenute utili dalla stazione appaltante.

#### **ART. 7 CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO, FINALITA' GENERALI**

Per l'espletamento dei servizi e delle prestazioni contrattuali richieste, la ditta aggiudicataria dovrà provvedere con propria organizzazione, propri mezzi e proprio personale, all'esecuzione integrale delle prestazioni più avanti descritte, assumendosi in proprio tutte le responsabilità attinenti alla mancata, parziale o inadeguata esecuzione delle stesse.

Le finalità generali del CPF riguardano la promozione del benessere delle famiglie, l'integrazione ed il potenziamento delle attività dei servizi territoriali e specifici finalizzati a sostenere le famiglie nei momenti critici, o nelle fasi di cambiamento della vita. Il CPF del Frignano sarà inoltre promotore della cultura della partecipazione, dell'accoglienza, della solidarietà e del mutuo aiuto tra famiglie, con un'attenzione particolare ai micro contesti della comunità, soprattutto in relazione alle specifiche caratteristiche del suo territorio, completamente montano e caratterizzato dalle grandi distanze tra i centri abitati. Il territorio del Frignano esprime problematiche e complessità tipiche delle zone montane: dal fenomeno dello spopolamento, alle difficoltà legate sia alla viabilità, che ai trasporti, oltre che alla difficoltà nel riuscire a garantire una rete di servizi "territorializzati" e di "prossimità", in grado di rispondere efficacemente ai bisogni della popolazione residente nel suo complesso. Le finalità indicate possono essere perseguite soltanto attraverso una profonda conoscenza del territorio locale da parte degli operatori del CPF, tale da consentire una progettualità strettamente orientata alle caratteristiche delle famiglie del territorio e connessa alle altre risorse presenti a livello locale. È da privilegiare un approccio proattivo e integrato con la rete dei Servizi e con gli organismi che presiedono al raccordo con i Servizi stessi.

#### **ART. 8 PRESTAZIONI DA EROGARE DA PARTE DELL'APPALTATORE: DESCRIZIONE ANALITICA DEGLI OBIETTIVI E DELLE ATTIVITA' RELATIVE A CIASCUNA AREA**

Gli ambiti di intervento del CFP e le loro connessioni nella rete territoriale dei servizi, sono stati ridefiniti dalla recente L.R. 14/2008 "Norme in materia di politiche per le giovani generazioni", nonché dalle linee guida regionali individuate nella DGR 391 del 15/4/2015 e **precisamente le attività del presente capitolato devono rientrare**, come già riportato nell'art. 1, nell'Area dell'informazione, in parte nell'Area del sostegno alle competenze genitoriali e nell'area dello sviluppo delle risorse familiari e comunitarie. Gli obiettivi, di seguito riportati, devono essere realizzati attraverso una metodologia improntata al lavoro di rete e sviluppo di comunità, promuovendo le sinergie tra famiglie, servizi e le risorse presenti sul territorio.

Le attività indicate, svolte in tutti i comuni del Frignano, dovranno quindi essere programmate ed attuate attraverso azioni di sistema integrate con la rete locale dei servizi sociali, sanitari, scolastici e con le associazioni del terzo settore, secondo una logica concertativa con i Coordinamenti dell'UDP dell'Unione dei Comuni del Frignano, attraverso il costante raccordo tra il Coordinatore del CpF dell'Unione e quello del soggetto aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà garantire lo svolgimento delle attività presso la sede centrale del CPF e le eventuali altre sedi dislocate sul territorio, all'uopo individuate (massimo 3 contemporaneamente) e potrà dover garantire lo svolgimento del servizio anche nelle giornate festive, senza che ciò comporti oneri aggiuntivi per la stazione appaltante. Le sedi del CPF sul territorio che verranno individuate, potranno essere utilizzate dal soggetto aggiudicatario per lo svolgimento delle attività e per ulteriori attività definite in fase di programmazione con il coordinatore dell'Unione dei comuni del Frignano.

Dovrà essere garantita la realizzazione delle attività attenendosi alle seguenti caratteristiche organizzative essenziali:

##### **A) AREA INFORMAZIONE**

Il lavoro informativo è parte fondamentale dell'attività del CpF. Obiettivo prioritario è assicurare alle famiglie un accesso rapido e amichevole a tutte le principali informazioni utili per la vita quotidiana ed alla conoscenza delle opportunità che offre il territorio alle famiglie con figli minori. All'interno del CpF dovrà essere gestito un apposito Sportello denominato "Sportello Informa famiglie" per garantire una informazione organizzata e mirata, attenta alla multiculturalità delle famiglie. L'informazione e la comunicazione sarà effettuata anche tramite: un sito web

informativo, una newsletter, i social network e la produzione di materiale informativo e campagne di sensibilizzazione sulle tematiche di interesse per le famiglie.

Gli obiettivi essenziali del lavoro informativo del CPF del Frignano, attraverso lo “Sportello Informa famiglie” sono:

- Garantire azioni di informazione ed orientamento alle famiglie sulle opportunità, servizi e risorse del territorio;
- Sensibilizzare la popolazione target su svariate tematiche: primi 1000 giorni di vita, specifiche criticità della fase adolescenziale, integrazione minori e famiglie, affidamento, adozione, affiancamento tra famiglie, prevenzione violenza di genere e intrafamiliare, pari opportunità.

La Ditta aggiudicataria dovrà attivare, attraverso il presente appalto, le seguenti azioni per qualificare e sviluppare le sotto elencate attività:

- Informazione e orientamento, in ambito locale, sulle risorse e le opportunità disponibili per l'organizzazione della vita quotidiana delle famiglie con figli e sulle iniziative attivate dalla comunità locale (in merito al tempo libero, alla dimensione ludica, culturale, sportiva, ma anche a eventuali approfondimenti e incontri sulle varie fasi della vita, infanzia, adolescenza, ecc.);

Nello Sportello Informa famiglie dovrà essere garantita l'attività di **front office**– come riportato al successivo art. 9 - per almeno N. 12 ORE settimanali, oltre alle attività di back office per almeno N. 7 ORE settimanali, per le seguenti attività: mappatura, costante monitoraggio e valutazione dei bisogni del territorio, utili alla programmazione delle attività del servizio, individuando anche nuove opportunità; gestione e aggiornamento del sito internet e della pagina dei social network, con l'inserimento di materiale informativo, promozionale e articoli dedicati. Realizzazione e diffusione di brochure informative del servizio, e di materiale informativo/manifesti/locandine sulle diverse attività promosse dal Centro; redazione di newsletter mensili. L'operatore di sportello dovrà curare l'aggiornamento costante delle pagine del Portale della Regione Emilia Romagna [www.informafamiglie.it](http://www.informafamiglie.it) e la redazione di newsletter contenenti notizie relative ad avvenimenti ed eventi dedicati a famiglie, genitori e bambini.

Gli operatori sono tenuti a:

- gestione della funzione di accoglienza e controllo degli accessi;
- fornire informazioni dettagliate e chiare sulle opportunità, i servizi, i contributi e la legislazione in materia di politiche familiari e fornire orientamento alla rete dei servizi territoriali;
- svolgere attività di segreteria sia per la raccolta delle iscrizioni alle diverse attività organizzate per i bambini e i genitori a cura del Centro per le famiglie, che per le richieste di appuntamenti relativi alle diverse tipologie di consulenza e mediazione familiare;
- fornire informazioni e risposte alle richieste pervenute telefonicamente e alla segreteria telefonica
- fornire informazioni e risposte alle richieste pervenute via e-mail
- fornire informazioni e risposte alle richieste attraverso l'applicazione di messaggistica Whatsapp
- compilare giornalmente le schede regionali di raccolta dati degli accessi;
- allestire e riordinare lo spazio espositivo di opuscoli e depliant;
- organizzare e gestire lo spazio e i materiali dedicati e segnalare prontamente eventuali problemi;
- partecipare a tutti i percorsi formativi e di aggiornamento professionali previsti annualmente a livello regionale;

- provvedere allo svolgimento di tutte le attività previste per la gestione ordinaria, la manutenzione redazionale del sito Informafamiglie e per la partecipazione alla Redazione Regionale, che implica le seguenti mansioni:
  - o gestire la posta elettronica relativa all'indirizzo [Informafamiglie@.....](mailto:Informafamiglie@.....) per risposte alle faqs relative al territorio locale;
  - o aggiornare e implementare periodicamente le schede regionali/nazionali presenti sul sito [www.informafamiglie.it](http://www.informafamiglie.it);
  - o collaborazione per la raccolta e segnalazione di news e eventi locali e redazione periodica della newsletter;
  - o partecipazione agli incontri periodici della redazione regionale in qualità di redattore locale e regionale;
  - o partecipazione a breafing formativi organizzati dalla Regione;
  - o partecipazione ad incontri di monitoraggio del progetto con la Coordinatrice Unione del Centro per le Famiglie.

### **B) AREA DEL SOSTEGNO ALLE COMPETENZE GENITORIALI**

Il CpF attiva azioni volte a valorizzare le responsabilità educative dei singoli e delle coppie e a promuovere e sostenere lo sviluppo delle competenze relazionali con particolare riguardo a coloro che possono aver bisogno di un supporto nell'affrontare situazioni potenzialmente critiche (nascita di un figlio, percorsi evolutivi dei figli ed eventuale insorgere di problematiche relative alle diverse fasi di crescita, conflitti di coppia riconducibili a differenze di stile educativo, separazione/divorzio...).

La Ditta aggiudicataria dovrà attivare, attraverso il presente appalto, le seguenti attività:

- promozione e organizzazione di incontri tematici per genitori su tematiche psico-educative;
- promozione e gestione di gruppi di confronto per genitori sui temi diversi legati alla vita di coppia o alla gestione di particolari criticità nel ciclo di vita della famiglia;
- Attività laboratoriali per bambini, adolescenti e genitori, in collaborazione con il terzo settore locale.

La maggior parte delle attività riferite all'Area del sostegno alle competenze genitoriali (Consulenza psicoeducativa 0-6, Consulenza psicoeducativa 7-11, consulenza psicologica genitori in fase adolescenza, Mediazione familiare...), saranno di fatto garantite dall'Unione di Comuni del Frignano, così come già riportato nell'art. 1 del presente capitolato.

### **C) AREA DELLO SVILUPPO DELLE RISORSE FAMILIARI E COMUNITARIE e COORDINAMENTO.**

Obiettivo del CpF è quello di promuovere il protagonismo dei genitori e delle famiglie con figli nel contesto comunitario, favorendo l'attivazione delle risorse personali e familiari in una logica di solidarietà, accoglienza e partecipazione alla vita sociale e di supporto ai cambiamenti, alle difficoltà, alle potenzialità che esprimono i bambini e le famiglie del proprio territorio.

Gli obiettivi essenziali del lavoro di comunità del CFP del Frignano sono:

- favorire lo sviluppo delle risorse della comunità e la costruzione di reti di relazione tra le persone;
- promuovere azioni e sostegno delle reti di famiglie accoglienti/risorsa;
- sostegno all'integrazione delle donne straniere;
- attivare le reti formali e informali intorno al nucleo familiare al fine di portare altri soggetti della comunità ad essere riferimento per il bambino/ragazzo in condizione di disagio;
- costruire un'interrelazione tra le risorse formali e informali affinché agiscano in stretta sinergia rispetto agli obiettivi da raggiungere;

La ditta aggiudicataria dovrà realizzare, attraverso il presente affidamento, in stretta sinergia con il coordinamento Unione del CPF e in collaborazione con i Comuni del Frignano, i Servizi Sociali, Sanitari, Scolastici e con le associazioni del terzo settore, le seguenti attività:

- mappatura delle risorse formali ed informali per le famiglie, presenti nei singoli comuni del Frignano (Associazioni di terzo settore locale; Progetti comunali a supporto della funzione genitoriale; gruppi informali di genitori; singoli cittadini ..), per lo sviluppo di azioni in sinergia con il CPF ;
- mappatura delle famiglie con figli in età 0/18, presenti su ciascun comune dell'Unione del Frignano, per la promozione di azioni di supporto alla genitorialità e per la promozione di incontri tra reti di famiglie, almeno 1 all'anno;
- co-progettazione di iniziative, attività, interventi con le associazioni del territorio (10 iniziative l'anno);

#### **ART. 9 MODALITA' DI ACCESSO, SVOLGIMENTO E SPECIFICAZIONE DELLE PRESTAZIONI DA EROGARE**

L'accesso allo Sportello Informa famiglie del CPF del Frignano è libero e gratuito.

Tutti gli accessi (diretti, telefonici, via mail, tramite Whatsapp) dovranno essere registrati dagli operatori su apposite schede regionali. Gli operatori di sportello sono tenuti a partecipare agli incontri formativi e di aggiornamento previsti dalla Regione- Servizio coordinamento politiche familiari senza oneri aggiuntivi per l'Ente.

#### **COORDINAMENTO DEL SERVIZIO**

Il soggetto affidatario dovrà indicare un coordinatore del servizio stesso che dovrà garantire la programmazione, l'organizzazione ed il coordinamento del servizio. Il Coordinatore del soggetto aggiudicatario avrà il compito di garantire il collegamento con il Coordinatore dell'Unione dei Comuni del Frignano, con il quale concorderà incontri di verifica sull'andamento delle attività programmate e realizzate. Il coordinatore è responsabile dell'organizzazione complessiva del servizio, ha compiti di indirizzo e sostegno tecnico rispetto al lavoro dell'operatore/i, di monitoraggio e documentazione delle attività, di raccordo ed integrazione con i servizi territoriali presenti sul territorio.

L'aggiudicatario dovrà comunicare alla stazione appaltante il numero del cellulare di servizio del proprio coordinatore, al fine di rendere possibile i contatti e l'organizzazione delle attività tra il Coordinatore della ditta affidataria e il Coordinatore della Stazione Appaltante.

Il Coordinatore avrà inoltre con un ruolo operativo di programmazione, progettazione integrata ed esecuzione degli interventi, in raccordo costante con il Coordinatore della stazione appaltante.

Al fine di dare completa attuazione a quanto previsto nell'art 1 e nell'ambito del monte ore massimo presunto riportato nell'art. 3 del presente capitolato, l'aggiudicatario dovrà prevedere apposite figure e dotazioni orarie come indicato nello schema sotto indicato:

#### **A) AREA INFORMATIVA – SPORTELLI INFORMAFAMIGLIE**

<b>Descrizione delle prestazioni</b>	<b>Impegno orario totale</b>	<b>Qualifica</b>
Attività di Front office	Ore 564 pari a 12 ore settimanali per 47 settimane	Educatore D2 con competenze informatiche
Attività di Back office	Ore 329 pari a 7 ore settimanali per 47 settimane	Educatore D2 con competenze informatiche
<b>TOTALE</b>	<b>893 ore</b>	

## B) AREA DEL SOSTEGNO ALLE COMPETENZE GENITORIALI

Descrizione delle prestazioni	Impegno orario totale	Qualifica
incontri tematici per genitori	Ore 94 pari a 2 ore settimanali per 47 settimane	Coordinatore D3
gruppi di confronto per genitori	Ore 141 pari a 3 ore settimanali per 47 settimane	Coordinatore D3
attività di gruppo per bambini e adolescenti	Ore 94 pari a 2 ore settimanali per 47 settimane	Educatore D2
Attività laboratoriali per bambini, adolescenti e genitori	Ore 141 pari a 3 ore settimanali per 47 settimane	Educatore D2
<b>TOTALE</b>	<b>470 ore</b>	

## C) AREA DELLO SVILUPPO DELLE RISORSE FAMILIARI E COMUNITARIE E COORDINAMENTO

Descrizione delle prestazioni	Impegno orario totale	Qualifica
Lavoro di Comunità	Ore 470 pari a 10 ore settimanali per 47 settimane	Coordinatore D3
Coordinamento	Ore 141 pari a 3 ore settimanali per 47 settimane	Coordinatore D3
<b>TOTALE</b>	<b>611 ore</b>	

### ART. 10 PERSONALE IMPIEGATO PER IL SERVIZIO

Le figure professionali richieste, da impiegarsi nell'espletamento del servizio, sono:

- n. 1 educatore con titolo D2 – come da CCNL Cooperative Sociali ovvero equivalente livello del CCNL di riferimento dell'aggiudicatario - a 24 ore con competenze informatiche di base
- n. 1 Coordinatore D3 - CCNL Cooperative Sociali ovvero equivalente livello del CCNL di riferimento dell'aggiudicatario - a 18 ore con documentata esperienza di lavoro negli ambiti affini ai servizi proposti dal Centro per le Famiglie;

Tutte le figure sopra previste, dovranno essere in possesso dei titoli di studio congrui alle attività oggetto delle prestazioni sopra citate. La figura di educatore con competenze informatiche di base, dovrà avere un curriculum riportante uno dei seguenti titoli:

- diploma universitario di educatore professionale, conseguito ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del decreto legislativo 30/12/1992, n. 502, e successive modificazioni o titoli riconosciuti equipollenti;
- i titoli dichiarati equivalenti alla Laurea in Educazione professionale (abilitante alla professione sanitaria di educatore professionale) ai sensi del comma 2, art. 4, della legge 42/99 e del DPCM 26 luglio 2011;
- diploma di laurea in scienze dell'educazione/educatore sociale/pedagogia/progettazione e gestione dell'intervento educativo nel disagio sociale e altri diplomi di laurea magistrale o specialistica in materia di scienze dell'educazione.

Inoltre è riconosciuto come valido:

- l'attestato di abilitazione per educatore professionale rilasciato ai sensi del D.M. 10 febbraio 1984;
- l'attestato regionale di qualifica professionale rilasciato in passato ai sensi della direttiva comunitaria 51/92, al termine di un corso di formazione attuato nell'ambito del Progetto APRIS;
- il diploma di laurea triennale in Scienze e tecniche psicologiche o diploma di laurea triennale in sociologia con un curriculum di studio e attività di tirocinio coerenti con l'attività di educatore.

La figura del coordinatore deve essere in possesso di uno dei diplomi di laurea per l'accesso alla funzione sotto indicati, unitamente ad un curriculum formativo e professionale adeguato allo svolgimento del ruolo lavorativo riportante almeno 3 anni di esperienza nelle attività oggetto dell'affidamento (formazione e attività presso enti pubblici o convenzionati, nelle relative attività, da evidenziare nei rispettivi curriculum).

I diplomi di laurea, almeno triennali, validi per l'accesso dall'esterno al ruolo di coordinatore sono i seguenti:

- diploma di laurea in servizio sociale;
- diploma di laurea in educatore professionale rilasciato ai sensi del D.M. 8 ottobre 1998, n. 520 e successive modificazioni;
- diploma di laurea in scienze dell'educazione (classe L-19) con un curriculum di studio e attività di tirocinio coerenti con il ruolo di coordinatore;
- diploma di laurea in Scienze e tecniche psicologiche;
- diploma di laurea in infermieristica;
- diploma di laurea in sociologia;
- diploma di laurea in scienze pedagogiche;
- diploma di laurea in psicologia.

Al personale impiegato continuativamente nelle attività è richiesta la capacità di sviluppare una progettazione, di produrre documentazione e di elaborare/trattare/analizzare i dati relativi alle famiglie (caratteristiche, specificità, problematiche, percorsi) e al territorio (qualitativi e identificativi di problematiche/risorse) in rapporto ai servizi offerti.

L'aggiudicatario si impegna a svolgere le prestazioni mediante proprio personale in regola con la vigente normativa fiscale, nel rigoroso rispetto dei C.C.N.L della Categoria di appartenenza e della vigente normativa in materia di lavoro, previdenza e assistenza oltre che della vigente normativa fiscale. Il personale impiegato deve avere carattere di stabilità, salvo eventi imprevedibili o previsti dalla normativa vigente e/o da istituti contrattuali.

L'aggiudicatario deve comunque garantire il pagamento mensile ed il versamento dei contributi e degli oneri fiscali ai lavoratori impegnati, indipendentemente dalla dinamica seguita nelle liquidazioni da parte dell'Amministrazione appaltante.

#### ***a) Sostituzioni temporanee e definitive del personale***

Qualsiasi assenza inferiore a 30 giorni consecutivi deve essere comunicata tempestivamente, in modo da poter riorganizzare il servizio e i colloqui/percorsi con i genitori da programmare.

Di tale evento l'aggiudicatario deve dare comunicazione entro il primo giorno lavorativo successivo a quello in cui l'assenza, non preventivamente comunicata, ha avuto luogo. Qualsiasi assenza pari o superiore a 30 giorni consecutivi deve prevedere la sostituzione con personale con gli stessi titoli e requisiti di quello sostituito.

Qualora l'unità di personale impiegato debba essere sostituita definitivamente, l'aggiudicatario dovrà darne comunicazione al Coordinatore del CpF per l'unione del Frignano, con preavviso di sette giorni, per le opportune verifiche.

#### ***b) Ulteriori obblighi dell'organizzazione aggiudicataria***

L'aggiudicatario è tenuto al rispetto della normativa, previdenziale, assicurativa e relativa alla sicurezza, riferita al settore di impiego del personale. Sono a carico dell'aggiudicatario responsabilità e oneri conseguenti al rispetto delle normative di sicurezza sui luoghi di lavoro.

L'aggiudicatario si impegna ad adottare le misure atte a limitare il turnover del personale, essendo la continuità del personale impiegato considerata un elemento significativo di qualità.

L'aggiudicatario è tenuto, a richiesta dell'Unione, ad esibire la documentazione che attesti e comprovi il rispetto di tutte le condizioni di legge relative ai rapporti di lavoro con il personale impiegato, per l'esecuzione dei servizi previsti dal presente Capitolato, nonché a presentare una relazione semestrale delle attività svolte.

L'aggiudicatario è tenuto ad esonerare il personale impiegato per l'esecuzione dei servizi previsti dal presente Capitolato, qualora quest'ultimo incorra in procedimenti penali che, a norma di legge, non siano compatibili con l'esecuzione delle attività contrattuali, e a provvedere, immediatamente, alla adeguata sostituzione dello stesso in accordo a quanto previsto al comma a) del presente articolo.

Resta inteso:

- che ogni e qualsiasi onere derivante dall'applicazione delle norme contenute nel presente articolo saranno a totale carico dell'aggiudicatario;
- che l'affidamento della realizzazione del servizio non comporta l'instaurazione di alcun rapporto di lavoro tra la Pubblica Amministrazione ed i singoli operatori impiegati per l'espletamento del servizio.

### **c) Clausola sociale**

Non è prevista la clausola sociale in quanto trattasi di servizio innovativo la cui gestione di avvio decorre dall'aggiudicazione del presente appalto.

## **ART. 11 COMPETENZE DELLA STAZIONE APPALTANTE E DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO**

L'Unione mediante il proprio Coordinatore mantiene le funzioni di indirizzo e di coordinamento, finalizzato ad armonizzare le attività svolte, con gli obiettivi definiti nei documenti programmatici dell'Unione dei Comuni del Frignano, nonché le funzioni di controllo del servizio.

In particolare è di competenza del Coordinatore dell'Unione:

- ☑ il mantenimento dei contatti con la rete istituzionale del territorio;
- ☑ la valutazione di eventuali condizioni per la cessazione della prestazione;
- ☑ la verifica, il monitoraggio, la valutazione ed il controllo delle attività e dei servizi di seguito specificata;
- ☑ gli incontri periodici volti all'analisi congiunta delle problematiche emergenti dallo svolgimento delle attività/servizi di cui al presente capitolato.

Compete alla Ditta aggiudicataria:

- ☑ la programmazione dei servizi e delle attività afferenti al presente capitolato in coerenza con quanto previsto all'oggetto;
- ☑ la pianificazione e organizzazione dei servizi/attività;
- ☑ la gestione delle attività del CPF da realizzarsi in tutte le sedi individuate;
- ☑ il monitoraggio costante dell'evoluzione degli interventi, utilizzando metodologie e prassi condivise con il Coordinatore della Stazione appaltante;
- ☑ la restituzione semestrale degli esiti del monitoraggio e collaborazione, con il Coordinatore della Stazione appaltante, ai processi valutativi dei singoli interventi;
- ☑ la partecipazione agli incontri pianificati semestralmente di concerto con il Coordinatore della Stazione appaltante;
- ☑ la predisposizione di report annuali per analizzare la trasformazione dei bisogni;
- ☑ l'aggiornamento costante del personale;

- ☒ l'esecuzione di ogni altro onere previsto dal presente capitolato speciale di appalto o proposto in sede di gara;
- ☒ l'esecuzione delle prestazioni previste dal presente capitolato speciale d'appalto o proposte in sede di gara, attraverso l'utilizzo di propri mezzi e risorse in misura sufficiente ed adeguata e con gestione a proprio rischio.
- ☒ comunicare alla stazione appaltante il numero del cellulare di servizio del proprio coordinatore, al fine di rendere possibile i contatti e l'organizzazione delle attività tra il Coordinatore della ditta affidataria e il Coordinatore della Stazione Appaltante.

## **ART. 12 UTILIZZO DEI RISULTATI DELLA PRESTAZIONE E OBBLIGHI DI RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

La ditta Aggiudicataria si impegna a mantenere segrete tutte le informazioni ed i dati di cui venga a conoscenza nel corso della prestazione e a non effettuare alcuna pubblicazione o altra divulgazione di tali informazioni e dati, né di quanto abbia costituito oggetto della prestazione senza aver preventivamente sottoposto i testi relativi al Committente e averne ottenuto il consenso scritto.

Il soggetto aggiudicatario sarà responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti e consulenti degli obblighi di riservatezza anzidetti.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Unione avrà facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che il soggetto aggiudicatario sarà tenuto a risarcire i danni che dovessero derivare all'Unione.

## **ART. 13 TRATTAMENTO DEI LAVORATORI DIPENDENTI**

La Ditta aggiudicataria si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti e dei soci lavoratori condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro e dagli eventuali accordi integrativi territoriali.

L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei suindicati contratti collettivi fino alla loro sostituzione.

La Ditta aggiudicataria è tenuta inoltre all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed infortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale.

Questo Ente potrà richiedere alla Ditta aggiudicataria in qualsiasi momento l'esibizione della documentazione contabile e contributiva al fine di verificare la corretta attuazione degli obblighi inerenti l'applicazione del CCNL e delle leggi in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa.

## **ART. 14 TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA**

La ditta aggiudicataria è tenuta all'adempimento di tutte le prescrizioni previste dal D. Lgs. n. 81/2008, relativamente alle parti applicabili, in particolare per quanto concerne gli obblighi connessi ai contratti di appalto di cui all'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008, e di ogni altra norma in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, anche emanata durante la vigenza contrattuale. In particolare la ditta Aggiudicataria deve redigere nei modi previsti dagli artt. n. 17 e n. 28 del D. Lgs. n. 81/2008 e far pervenire all'Unione dall'inizio del servizio, il proprio **Documento di Valutazione dei Rischi** e provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta. Il suddetto documento non dovrà essere redatto in forma generica, ma relativo al presente affidamento. La Ditta Aggiudicataria si impegna inoltre a trasmettere entro 30 giorni all'Unione qualsiasi revisione del suddetto Documento.

La ditta Aggiudicataria si obbliga a far osservare le norme antinfortunistiche, è tenuta alla sorveglianza sanitaria, qualora se ne evidenzi la necessità nel Documento di Valutazione dei rischi,

è tenuta ad assicurare il personale addetto contro gli infortuni e a dotarlo di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni, compresi gli eventuali DPI, in conformità alla vigente normativa in materia di tutela e della sicurezza sul lavoro.

L'inosservanza delle leggi in materia di lavoro, di sicurezza e di tutela dell'ambiente di cui al presente articolo determinano, senza alcuna formalità, la risoluzione del contratto.

La ditta Aggiudicataria assicura lo svolgimento del servizio nel rispetto delle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro e si assume ogni responsabilità ed onere dei confronti dell'Unione o di terzi nei casi di mancata adozione dei provvedimenti per la salvaguardia delle persone coinvolte nella gestione del servizio.

La ditta Aggiudicataria dovrà fornire all'Unione i nominativi degli addetti antincendio e primo soccorso presenti durante il servizio.

La ditta Aggiudicataria si impegna a segnalare tempestivamente situazioni di rischio impreviste o altri elementi utili alla valutazione del rischio emersi durante l'esecuzione del servizio appaltato e a partecipare agli incontri comuni sul tema e concordati con il committente.

La ditta Aggiudicataria identifica il preposto di turno ogni volta che sono presenti 2 o più persone sue dipendenti a svolgere il servizio.

La ditta Aggiudicataria dovrà fornire tutti gli attestati in corso di validità dei corsi sicurezza sul lavoro, idoneità tecnico professionali, assicurazione aziendale, DURC e nomine di RSPP, medico competente (se necessario), preposto e addetto alle emergenze.

L'Unione è esonerata dalla responsabilità civile in caso di sinistro occorso ai dipendenti della ditta aggiudicataria per inosservanza da parte di quest'ultimo degli obblighi di sicurezza posti a suo carico.

Data l'attuale criticità del periodo a causa del COVID – 19, si richiede il rispetto delle norme che saranno emanate al fine del contenimento del contagio.

#### **ART. 15 DIRITTO DI SCIOPERO**

Nulla è dovuto alla Ditta aggiudicataria per le mancate prestazioni, qualunque ne sia il motivo.

In caso di sciopero dei propri dipendenti l'impresa aggiudicataria dovrà rispettare e far rispettare dai propri dipendenti le disposizioni di cui alla Legge 146/1990 sull'esercizio del diritto di sciopero e dovrà darne comunicazione al Servizio Sociale Associato competente nei termini previsti dalla legge.

#### **ART. 16 RESPONSABILITÀ E ONERI DELL'AGGIUDICATARIO**

La Ditta aggiudicataria si obbliga a sollevare l'Unione da qualunque pretesa, azione, o quant'altro possa derivare da terzi per mancato adempimento degli obblighi contrattuali, per trascuratezza o per colpa nell'assolvimento dei medesimi. Le spese che l'Unione dovesse sostenere a tale titolo, saranno dedotte dai crediti della Ditta aggiudicataria ed in ogni caso da queste rimborsate.

La Ditta aggiudicataria è sempre responsabile, sia verso l'Unione che verso terzi, dell'esecuzione di tutti i servizi assunti con il presente affidamento. La Ditta aggiudicataria è pure responsabile dell'operato e del contegno degli operatori e degli eventuali danni che dal personale o dai mezzi potessero derivare al Committente o a terzi. Sono a totale carico della Ditta aggiudicataria tutti i mezzi d'opera necessari per l'esecuzione del Servizio, ivi compresi mezzi di trasporto idonei a garantire la realizzazione delle attività, previste dal presente capitolato, in tutti i comuni del Frignano.

#### **ART. 17 ONERI A CARICO DELL'UNIONE**

Oltre a quanto già indicato negli articoli precedenti, sono a carico dell'Unione:

- Programmazione di linee indirizzo, pianificazione, verifica e controllo sulle attività affidate alla Ditta aggiudicataria;
- la progettazione dei servizi e delle attività del CpF;
- l'attività di referenza e coordinamento, anche a livello regionale, delle attività del CpF;
- la realizzazione diretta, in accordo con la ditta aggiudicataria, di attività che si possano rendere necessarie, per il raggiungimento degli obiettivi strategici legati alle politiche a sostegno di famiglie e minori, individuate dall'Unione in stretto raccordo servizi educativi, scolastici e del terzo settore;
- le comunicazioni alla ditta aggiudicataria relativamente all'andamento del Servizio e proposte per la sua modifica od il suo aggiornamento;
- il pagamento del corrispettivo per i servizi resi.

#### **ART. 18 SOSPENSIONE DEL SERVIZIO**

Si applica in materia, per quanto compatibile, l'art. 107 del D.Lgs. n. 50/2016.

Le interruzioni totali del servizio per causa di forza maggiore non danno luogo a responsabilità alcuna per entrambe le parti. Per forza maggiore si intende qualunque fatto eccezionale, imprevedibile ed al di fuori del controllo rispettivamente della ditta aggiudicataria come dell'Unione, che gli stessi non possono evitare con l'esercizio della normale diligenza; a titolo meramente esplicativo e senza alcuna limitazione, saranno considerate cause di forza maggiore: terremoti, ed altre calamità naturali di straordinaria violenza, guerra, sommosse, disordini civili, furti, atti vandalici.

#### **ART. 19 RECESSO**

Fermo restando quanto previsto dagli artt.88 – comma 4-ter e 92 comma 4, del D.Lgs. 6 settembre 2011 n.159, l'Unione e si riserva la facoltà di recedere dal contratto, ai sensi dell'art.109 del D.Lgs. 50/2016 e smi.

Tale facoltà è esercitata per iscritto mediante invio di apposita comunicazione a mezzo di raccomandata RR. Il recesso non può avere effetto prima che siano decorsi 20 (venti) giorni dal ricevimento di detta comunicazione.

#### **ART. 20 POLIZZA ASSICURATIVA R.C.T. e R.C.O.**

La Ditta Aggiudicataria assume piena e diretta responsabilità gestionale dei servizi affidati, liberando a pari titolo l'Amministrazione ed impegnandosi ad eseguire ogni prestazione a regola d'arte, nel rispetto delle prescrizioni del presente capitolato, di ogni normativa vigente in materia e di quanto specificatamente indicato nell'offerta presentata in sede di gara, mediante propria autonoma organizzazione imprenditoriale.

La Ditta aggiudicataria risponderà direttamente, penalmente e civilmente, dei danni alle persone o alle cose comunque provocati nell'esecuzione del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte dell'Unione, salvi gli interventi in favore dell'impresa da parte di società assicuratrici.

La Ditta aggiudicataria risponderà, senza riserve e/o eccezioni, dei danni di qualsiasi natura, a persone e/o cose, eventualmente arrecati a terzi, compresi i propri prestatori di lavoro, in dipendenza dell'espletamento e l'esecuzione di tutte le attività, primarie, secondarie ed accessorie, nessuna esclusa, previste disciplinare di incarico, tenendo al riguardo sollevato da ogni responsabilità l'Ente nonché il personale dipendente e i collaboratori del medesimo.

La Ditta aggiudicataria dovrà attivare, prima dell'inizio del servizio, specifiche polizze assicurative dedicate alla gestione del presente servizio e di durata non inferiore alla durata dell'appalto,

ovvero a stipulare uno o più atti aggiuntivi a polizze esistenti finalizzati a renderle conformi a quanto di seguito precisato.

La Ditta aggiudicataria è tenuta a stipulare, e a mantenere in vigore per tutta la durata del presente contratto, suoi eventuali riaffidamenti e proroghe, con una Compagnia di Assicurazione autorizzata all'esercizio del ramo della responsabilità civile generale, una polizza RCT/RCO a garanzia dei seguenti rischi specifici:

**A) Responsabilità Civile verso Terzi (RCT):** per danni arrecati a terzi (tra i quali la Stazione appaltante, suoi dipendenti, o incaricati) in conseguenza di un fatto verificatosi in relazione alle attività oggetto del presente contratto, comprese tutte le operazioni, funzioni ed occupazioni necessarie, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata.

Tale copertura (RCT) dovrà prevedere un massimale di garanzia non inferiore ad € **2.000.000,00** per sinistro, ad € **1.000.000,00** per persona, ed € **1.000.000,00** per danni a cose, e prevedere tra le altre condizioni anche la specifica estensione a:

- conduzione dei locali, strutture, attrezzature e beni consegnati all'impresa aggiudicataria;
- danni a cose di terzi in consegna e/o custodia (con massimale non inferiore ad € 25.000,00 per sinistro);
- danni a cose di terzi da incendio di cose dell'assicurato (con massimale non inferiore ad € 200.000,00 per sinistro);
- danni subiti o procurati a terzi da persone non in rapporto di dipendenza con l'impresa aggiudicataria, che partecipino alle attività previste ed oggetto del contratto a qualsiasi titolo;
- danni procurati a terzi dal personale in rapporto subordinato con l'impresa aggiudicataria che partecipi o sia coinvolto a qualsiasi titolo nella esecuzione delle attività oggetto del presente contratto, e che deve pertanto assumere la qualifica di assicurato, e venire assicurata la propria responsabilità civile personale;
- interruzioni o sospensioni di attività produttive, commerciali, agricole, artigianali o di servizio o da mancato uso a seguito di sinistro garantito in polizza (con massimale non inferiore ad € 200.000,00 per sinistro).

**B) Responsabilità Civile verso Prestatori di Lavoro (RCO):** per infortuni sofferti da Prestatori di lavoro addetti all'attività svolta (intendendosi per tali anche prestatori d'opera parasubordinati, e comunque tutte le persone per le quali sussista l'obbligo di assicurazione obbligatoria INAIL, dipendenti e non), dei quali il gestore si avvalga per l'esecuzione delle attività e dei servizi oggetto del presente contratto, nessuna esclusa né eccettuata, e dei quali sia tenuto a rispondere ai sensi di legge.

Tale copertura assicurativa dovrà prevedere un massimale garantito non inferiore a € 1.000.000,00 per sinistro ed € 1.000.000,00 per persona, e prevedere, tra le altre condizioni, anche l'estensione alle malattie professionali.

Copia della richiamata polizza, debitamente quietanzata, deve essere prodotta all'Ente prima della data fissata per la sottoscrizione del contratto, con l'impegno, alla scadenza di ogni periodo assicurativo, a documentare l'avvenuto rinnovo di validità dell'assicurazione, trasmettendo copia della quietanza attestante l'avvenuto pagamento.

Costituirà onere a carico della Ditta aggiudicataria il risarcimento degli importi dei danni - o di parte di essi - che non risultino risarcibili in relazione alla eventuale pattuizione di scoperti e/o franchigie contrattuali ovvero in ragione di insufficienza dell'assicurazione, la cui stipula non

esonera l'aggiudicatario stesso dalle responsabilità su di esso incombenti a termini di legge, né dal rispondere di quanto non coperto - totalmente o parzialmente - dalla sopra richiamata copertura assicurativa.

#### **ART. 21- FORMAZIONE DEL PERSONALE**

Il soggetto aggiudicatario si impegnerà inoltre, in un'ottica di rete e di integrazione delle diverse esperienze, a favorire la partecipazione del proprio personale, in tutto o in parte, ad eventuali occasioni di formazione/aggiornamento organizzati dall'Unione stessa, dalla Regione Emilia Romagna, dall'Azienda Usl o da terzi operanti nel territorio, al fine di favorire la crescita professionale e la diffusione delle buone prassi. L'individuazione delle iniziative e la partecipazione del personale saranno di volta in volta oggetto di accordo tra il Servizio Sociale Territoriale dell'Unione e il soggetto aggiudicatario. Il costo orario degli operatori per la partecipazione a dette iniziative è a carico del soggetto aggiudicatario.

#### **ART. 22 CONTROLLO E MONITORAGGIO**

L'Unione effettuerà controlli sulla buona esecuzione del Servizio nel rispetto della perfetta osservanza dei contenuti del presente capitolato.

La Ditta Aggiudicataria sarà tenuta con periodicità almeno semestrale ed in ogni caso in occasione dell'emissione delle fatture, a presentare il Report delle attività svolte per conto dell'Unione che verrà trasmesso dal Referente tecnico ai Responsabili del CpF.

L'Unione liquiderà i corrispettivi solo a seguito di verifica e nulla osta al pagamento da parte del responsabile dell'esecuzione del contratto, di cui al successivo articolo 24.

#### **ART. 23 DIRETTORE DELL'ESECUZIONE E REFERENTE TECNICO PER LA DITTA AGGIUDICATARIA**

L'Unione, di norma prima che abbia inizio l'esecuzione del contratto, provvederà a nominare un responsabile della esecuzione, con il compito di verificare il regolare andamento dell'esecuzione del contratto da parte dell'appaltatore, ai sensi dell'art.111 del D.lgs. 50/2016. In particolare, il responsabile dell'esecuzione provvede:

- al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto;
- a sovrintendere alla regolare esecuzione del contratto, verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità ai documenti contrattuali;
- a svolgere tutte le altre attività allo stesso espressamente demandate dal D.lgs. 50/2016 nonché tutte le attività che si rendano opportune per assicurare il perseguimento dei compiti a questo assegnati.

Il nominativo del responsabile dell'esecuzione verrà comunicato tempestivamente alla ditta aggiudicataria, così come ogni altra variazione dovesse intervenire.

Al momento dell'aggiudicazione, la ditta Aggiudicataria dovrà comunicare il nominativo del Responsabile che sarà il referente dell'Unione nell'esecuzione del servizio oggetto di affidamento.

#### **ART. 24 MODALITÀ DI PAGAMENTO**

Mensilmente la ditta aggiudicataria dovrà inoltrare all'Unione un report contenente le ore effettuate ripartite tra educatore e coordinatore ai fini del controllo/monitoraggio della spesa.

La ditta aggiudicataria emetterà mensilmente fattura elettronica sulla base alle ore effettivamente svolte, riportate nel report precedentemente inoltrato all'Unione. Si ricorda che nei confronti della pubblica amministrazione vige l'obbligo della fatturazione elettronica introdotto dall'art.1, commi 209-214 della Legge 244/2007 e disciplinato dal Regolamento adottato con Decreto Ministeriale n.55 del 3 aprile 2013.

Le fatture elettroniche devono essere trasmesse tramite piattaforma SDI, al seguente codice univoco ufficio: UFGGB.

Il pagamento da parte dell'Unione avverrà previo accertamento della regolarità previdenziale del soggetto aggiudicatario.

I pagamenti saranno effettuati tramite bonifico bancario o postale su un conto corrente dedicato dal soggetto aggiudicatario.

Il codice C.I.G. relativo al servizio di che trattasi, i cui estremi saranno comunicati dall'Unione, dovrà essere riportato obbligatoriamente in tutte le fatture emesse dal soggetto aggiudicatario in relazione al servizio aggiudicato.

#### **ART. 25. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura
- alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

#### **ART. 26 CAUZIONE DEFINITIVA**

L'impresa aggiudicataria, prima della stipulazione del contratto, deve costituire la cauzione definitiva di cui all'art. 103 del D.lgs. n. 50/2016, in uno dei modi stabiliti dalla Legge, nella misura del 10% dell'importo del contratto al netto di Iva, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato, dell'eventuale risarcimento dei danni, nonché del rimborso delle spese che l'Unione dovesse eventualmente sostenere durante la gestione, a causa

di inadempimento dell'obbligazione o cattiva esecuzione del servizio da parte dell'impresa aggiudicataria, ivi compreso il maggior prezzo che l'Unione dovesse pagare qualora dovesse provvedere a diversa assegnazione dell'appalto aggiudicato all'impresa aggiudicataria in caso di risoluzione del contratto per inadempienze della stessa.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del c.c. nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Unione contraente.

Resta salvo per l'Unione l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente. La Ditta aggiudicataria è obbligata a reintegrare la cauzione di cui l'Unione avesse dovuto avvalersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto.

La cauzione resterà vincolata fino al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali anche dopo la scadenza del contratto.

Lo svincolo verrà autorizzato con apposito provvedimento, da adottarsi entro e non oltre tre mesi dalla scadenza del contratto in assenza di controversia.

Qualora l'appaltatore dovesse recedere dal contratto prima della scadenza prevista, senza giustificato motivo, l'Ente avrà la facoltà di rivalersi su tutto il deposito cauzionale, fatta salva ogni altra azione di risarcimento danni.

#### **ART. 27 PENALITÀ**

Salvo più gravi e diverse sanzioni previste dalle norme di legge, l'Unione, a tutela delle norme contenute nel presente capitolato e qualora le stesse vengano disattese con responsabilità dell'aggiudicatario, applicherà le seguenti penalità detraendole direttamente dal primo pagamento utile:

1. qualora l'aggiudicatario non utilizzi personale in possesso dell'attestato di qualifica professionale richiesta verrà applicata una penale pari a 250,00 euro per ogni giornata di mancato rispetto dell'obbligo suindicato. Nel caso in cui tale situazione si protragga per più di un mese consecutivo, è facoltà dell'Unione oltre all'applicazione delle penali disporre la risoluzione del contratto anche prima della scadenza;
2. in caso di sospensione, abbandono o mancata effettuazione del servizio, totale o parziale, tale da costringere l'Ente a provvedere in altro modo, verrà applicata una penale pari al 50% dell'importo (al prezzo di aggiudicazione) relativo al servizio non effettuato, oltre all'addebito degli oneri connessi all'affidamento del servizio non eseguito ad altra impresa idonea, anche a prezzo superiore;
3. in caso di gravi azioni a danno della dignità personale degli utenti assistiti da parte di operatori della ditta verrà applicata una penale di €. 2.000,00;
4. mancata sostituzione del personale: penale pari a €. 150,00 per ogni giornata in cui non ha provveduto alla sostituzione del personale;

L'Unione avrà comunque la facoltà di procedere, a spese del soggetto aggiudicatario inadempiente, all'esecuzione d'ufficio, totale o parziale, dei mancati servizi oggetto dell'appalto.

L'applicazione delle penalità dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, alla quale il soggetto aggiudicatario avrà facoltà di presentare le proprie contro deduzioni entro e non oltre dieci giorni dalla notifica della contestazione. Le penali di cui sopra non troveranno applicazione esclusivamente nel caso in cui le contro deduzioni presentate nei termini prescritti siano ritenute oggettivamente valide e fondate ad insindacabile giudizio dell'Unione.

Se il soggetto aggiudicatario, nell'arco temporale del contratto, verrà sottoposto al pagamento di tre penali, per deficienze del servizio o inosservanza agli obblighi contrattuali anche in assenza di imposizioni al risarcimento danni, sarà facoltà dell'Unione rescindere il contratto, e aggiudicarlo alla seconda impresa in graduatoria con eventuale interdizione alla partecipazione, della ditta in dolo, a nuove gare dell'Unione secondo motivata valutazione dell'Unione medesima in occasione della gara successiva.

Nel caso di inadempienze di carattere contributivo e retributivo da parte del soggetto aggiudicatario ed eventuali subappaltatori è prevista l'applicazione degli artt. 4, 5 e 6 del D.P.R. n. 207/2010 dell'art. 30 commi 5 e 6 del D. Lgs. 50/2016.

#### **ART. 28 RISOLUZIONE**

L'Unione può risolvere il contratto, durante il periodo di efficacia dello stesso, qualora ricorra una o più delle condizioni indicate all'art. 108 del d.lgs. n. 50/2016.

#### **ART. 29 RECESSO DAL CONTRATTO DA PARTE DELL'UNIONE**

L'Amministrazione può recedere, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con preavviso di almeno 20 giorni solari, da comunicare al gestore con raccomandata A.R. nei seguenti casi:

- a) in qualunque momento dell'esecuzione, avvalendosi della facoltà consentita dall'art. 1671 del C.C. e per qualsiasi motivo, tenendo indenne il gestore delle spese sostenute e delle prestazioni rese;
- b) per motivi di pubblico interesse, anche conseguenti al mutare degli attuali presupposti giuridici e legislativi, o derivanti dalla modificazione delle attuali forme organizzative/gestionali dei servizi interessati all'appalto, adottate dall'Amministrazione;
- c) in caso di cessazione dell'attività o in caso di apertura di una procedura di concordato preventivo o di fallimento a carico dell'aggiudicatario.

#### **ART. 30 RECESSO UNILATERALE DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO**

Qualora il gestore dovesse recedere dal contratto prima della scadenza prevista senza giustificato motivo, l'Unione procederà rivalendosi sull'incameramento della cauzione definitiva e, ove ciò non bastasse, agendo per il pieno risarcimento dei danni subiti.

#### **ART. 31 VARIAZIONI**

L'Amministrazione si riserva l'applicazione degli istituti di cui all'art. 106 del D. Lgs. 50/2016, quali:

- proroga tecnica di cui all'art. 106, comma 11, del decreto precitato: il committente può esercitare l'opzione di proroga per il tempo necessario per la individuazione di un nuovo contraente per un periodo massimo di sei mesi dalla scadenza del rapporto negoziale;
- quinto d'obbligo di cui all'art. 106, comma 12, del decreto precitato: La stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda **necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni** fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, **può imporre all'appaltatore** l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore **non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto**;
- dopo il primo periodo contrattuale (quindi con decorrenza dal 02/11/2023) è prevista - ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettera a) come disposto dall'art. 29 del D.L. 27 gennaio 2022, n. 4, (convertito in L. 25/2022) - la revisione prezzi derivante dall'approvazione delle nuove tabelle contrattuali ministeriali e/o provinciali, solo se l'incremento supera il 5%; nel qual caso, sarà dovuta la revisione dei prezzi per l'eccedenza rispetto al 5% del prezzo originario (quindi da rapportarsi alle tabelle ministeriali CCNL Cooperative Sociali Settembre 2020 e

alla successiva tabella provinciale del Costo del Lavoro delle Cooperative Sociali Luglio 2022).

### **ART. 32 SUBAPPALTO**

E' ammesso il subappalto ai sensi e alle condizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016

### **ART. 33 FORO COMPETENTE**

Per la soluzione delle controversie derivanti dal presente capitolato, viene escluso espressamente il deferimento al collegio arbitrale. Qualunque contestazione dovesse insorgere fra le parti sarà rimessa alla giurisdizione del giudice competente. Foro competente è il Tribunale di Modena.

### **ART. 34 RINVII NORMATIVI**

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente capitolato si fa riferimento al Codice Civile e alle disposizioni di legge vigenti in materia.

### **ART. 35 ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI**

Il contratto sarà stipulato con scrittura privata autenticata.

L'Unione inoltre si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ed alla stipulazione del contratto, fino a quando tutti gli atti inerenti l'appalto in questione e ad esso necessari e dipendenti hanno conseguito piena efficacia giuridica a norma di legge.

In caso di revoca dell'aggiudicazione, per mancata presentazione dei documenti richiesti nel termine stabilito o per altre ragioni ostative, l'Unione si riserva di aggiudicare il contratto al secondo classificato.

La stipulazione del formale contratto resta subordinata alle verifiche delle dichiarazioni prodotte e sempre che non venga accertato a carico dell'aggiudicatario alcun limite o impedimento a contrarre

Tutte le spese relative al contratto di appalto e ad esso inerenti ed accessorie sono a carico della ditta aggiudicataria.

### **ART. 36. CODICE DI COMPORTAMENTO**

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante ai seguenti link:

- <http://www.unionefrignano.mo.it/amministrazione trasparente 3/atti generali 4/codice disciplinare codice condotta 1.aspx>
- <http://www.unionefrignano.mo.it/amministrazione trasparente 3/anticorruzione 1/piano triennale prevenzione della corruzione della 4.aspx>

### **ART. 37 RISERVATEZZA DEI DATI TRATTATI**

In conformità agli artt. 13-14 del Regolamento Europeo 2016/679 (di seguito GDPR), la informiamo che l'Unione dei Comuni del Frignano con sede legale in Via Giardini 15 Pavullo nel Frignano (Mo)

– Cap. 41026 in qualità di Titolare del trattamento, tratterà i dati afferenti la gestione della procedura di gara (identificativi, particolari e relativi a condanne penali e reati) per le finalità indicate nel presente disciplinare. I dati particolari (es. stato di salute, origini razziali e/o etniche...) sono quelli definiti dall'articolo 9 del GDPR. I dati relativi a condanne penali e reati (desumibili dal casellario giudiziario) sono quelli definiti dall'art. 10 del GDPR. I dati saranno trattati da personale opportunamente incaricato dal Titolare su supporti cartacei e informatici e saranno comunicati all'esterno solo se necessario per l'espletamento delle finalità del presente bando. I dati saranno diffusi solo nei casi previsti dalla legge. Il Titolare ha designato il Responsabile della protezione dei dati personali (DPO) ai sensi dell'art. 37 del GDPR i cui dati di contatto sono: [dpo-team@lepida.it](mailto:dpo-team@lepida.it). In qualunque momento il candidato potrà richiedere l'informativa estesa ed ottenere la cancellazione (diritto all'oblio), la limitazione, l'aggiornamento, la rettificazione, la portabilità, l'opposizione al trattamento dei dati personali che La riguardano, nonché in generale può esercitare tutti i diritti previsti dagli artt. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22 del GDPR inviando una mail a [ufficiodipiano@unionefrignano.mo.it](mailto:ufficiodipiano@unionefrignano.mo.it). La firma apposta in calce alla domanda varrà anche come autorizzazione all'Unione dei Comuni del Frignano ad utilizzare i dati personali nella stessa contenuti per i fini del bando e per le finalità istituzionali connesse e conseguenti. Si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento verranno:

- utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini del presente procedimento;
- conservati fino alla conclusione del procedimento presso il Servizio Sociale Associato dell'Unione dei Comuni del Frignano –Via Giardini 16, dall'Unione dei Comuni del Frignano.

UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO  
Responsabile del Servizio Sociale Associa